

Collegato ambientale, ok allo scarico in fognatura delle acque reflue dei frantoi oleari

Le acque reflue dei frantoi oleari sono assimilate alle acque reflue domestiche e possono essere oggetto di scarico in pubblica fognatura. E' quanto disposto dall'articolo 65 del cosiddetto Collegato ambientale (legge n.221/2015).

La norma, nel prevedere l'assimilazione, prevede che per assicurare la tutela del corpo idrico ricettore ed il rispetto della disciplina degli scarichi delle acque reflue urbane, lo scarico di acque di vegetazione in pubblica fognatura è ammesso, ove l'ente di governo dell'ambito ed il gestore d'ambito non ravvisino criticità nel sistema di depurazione, per i frantoi che trattano olive provenienti esclusivamente dal territorio regionale e da aziende agricole i cui terreni insistono in aree scoscese o terrazzate ove i metodi di smaltimento tramite fertilizzazione e irrigazione non siano agevolmente praticabili, previo idoneo trattamento che garantisca il rispetto delle norme tecniche, delle prescrizioni regolamentari e dei valori limite adottati dal gestore del servizio idrico integrato in base alle caratteristiche e all'effettiva capacità di trattamento dell'impianto di depurazione.